

“Le Cere vive”

Mostra fotografica di Aurelio Amendola sui capolavori della Specola
A Palazzo Pitti dal 19 settembre al 18 ottobre

Riscoprire e ammirare capolavori di arte e di scienza a un livello di dettaglio mai visto grazie alla magia della macchina fotografica. La mostra **“Le Cere vive. Le cere della Specola nelle immagini di Aurelio Amendola”** - in programma **dal 19 settembre al 18 ottobre** in **Palazzo Pitti - Andito degli Angiolini**, Piazza Pitti – rende omaggio, a due secoli dalla morte, al genio di Clemente Susini, autore delle centinaia di sculture anatomiche in cera a grandezza naturale, esemplari di mirabile precisione e verosimiglianza, conservati ancora oggi ne “La Specola”, sezione del Museo di Storia Naturale dell’Università di Firenze.

L’obiettivo di Aurelio Amendola, fotografo d’arte esperto nel ritrarre opere di scultura e pittura, si sofferma in particolare su due famose realizzazioni del ceroplasta fiorentino, vissuto fra il 1754 e il 1814: la Venere dei Medici, statua smontabile di donna, in cui il Susini coniuga la rappresentazione realistica dell’anatomia interna del corpo umano con la ricerca di una bellezza decadente e protoromantica, e lo Spellato, statua maschile giacente, la cui posizione semisdraiata ricorda quella delle statue michelangelolesche.

L’esposizione nasce da un’idea di Ugo Pastorino, direttore della Chirurgia Toracica dell’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, e di Giovanni Pratesi, direttore del Museo di Storia Naturale dell’Università di Firenze: documentare, attraverso l’arte di un grande fotografo, la modernità scientifica del Susini, in anticipo di almeno due secoli nella rappresentazione tridimensionale del corpo umano rispetto alle attuali tecniche digitali. La mostra, a ingresso gratuito, è realizzata anche con il contributo di Giorgio Armani.

Le straordinarie immagini di Amendola - che nel corso della sua carriera si è dedicato anche all’arte contemporanea, ritraendone opere e protagonisti, da De Chirico a Warhol – ci fanno riscoprire uno dei contenuti più preziosi del Museo de “La Specola”, posto in via Romana a poca distanza da Palazzo Pitti, nella sede originaria del Museo di Fisica e Storia Naturale, fondato nel 1775 dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo come un vero e proprio centro di ricerca scientifica: qui, in dieci sale, è possibile ammirare la collezione di 600 modelli anatomici in cera realizzati dal Susini e dalla sua scuola, le cui copie e imitazioni si diffusero poi in tutta Europa.

Mostra fotografica

“Le Cere vive. Le cere della Specola nelle immagini di Aurelio Amendola”

19 settembre - 18 ottobre 2015

Palazzo Pitti – Andito degli Angiolini, piazza Pitti, 1 – Firenze

Orario di apertura: da martedì a domenica ore 10-18 (chiuso lunedì)

Organizzazione: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Regionale per la Toscana; Ex Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Firenze; Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze
Ingresso gratuito

Info: Servizi didattici del Museo di Storia Naturale tel. 055-2756444 www.msn.unifi.it